LA CENTRALITA' DELL'ASSISTENZA
IL SOLIDARISMO

È la stessa norma di legge che impone all'ENPAP una funzione di assistenza verso Colleghe/i, andando così incontro a precisi bisogni di carattere sociale. Nella platea di Pensionate/i ENPAP si vanno sempre più profilando sacche di vera indigenza per chi non può più esercitare né ha altre fonti di reddito. Va promossa la componente solidaristica della colleganza, una dimensione culturale di vicinanza e di attenzione tra Colleghe/i, affinché nessuno rimanga troppo solo nella difficoltà.

21. Più supporto a chi ne ha più bisogno: la rimodulazione dei tetti di spesa per le misure di assistenza in base all'urgenza sociale

La proposta di Adesso Cultura e Professione di rimodulare i tetti di spesa delle misure di assistenza in base alla loro urgenza sociale rappresenta un approccio per ottimizzare l'allocazione delle risorse e garantire che il supporto sia indirizzato verso chi ne ha più bisogno.

In quest'ottica, **Adesso Cultura e Professione** propone l'introduzione di una **maggiore flessibilità nel sistema di assistenza.** Questa flessibilità consentirà di modulare le risorse in funzione della gravità delle situazioni e della priorità degli interventi, adattandosi così alle diverse esigenze e priorità delle Iscritte e degli Iscritti. L'obiettivo primario è allocare le risorse in modo più efficiente, evitando sprechi o sovvenzioni a situazioni meno urgenti.

Per raggiungere questo obiettivo, è fondamentale **stabilire criteri chiari e oggettivi per la valutazione dell'urgenza sociale.** Tali criteri dovrebbero basarsi su indicatori di bisogno, vulnerabilità e rischio, e definire un processo di valutazione delle domande di assistenza che tenga conto dell'urgenza sociale e dei criteri stabiliti.

Inoltre, è essenziale **monitorare costantemente l'efficacia del sistema di assistenza e valutare periodicamente i criteri di urgenza sociale e i meccanismi di modulazione dei tetti di spesa,** per garantire che il sistema rimanga aggiornato e risponda in modo adeguato alle mutevoli esigenze delle Iscritte e degli Iscritti.

22. Fondo di Assistenza: più risorse, stesso contributo integrativo al 2%

Adesso Cultura e Professione si impegna ad ampliare **le risorse disponibili per il Fondo di Assistenza, con l'obiettivo di migliorare significativamente i servizi offerti** alle Iscritte e agli Iscritti, in particolare:

- **ampliare le tipologie di prestazioni,** offrendo una gamma più ampia di supporti per rispondere alle diverse esigenze di Colleghe/i;
- **aumentare i massimali di rimborso,** garantendo un sostegno economico più consistente per le spese sostenute;
- **ridurre i tempi di attesa, velocizzando l'erogazione dei servizi per un supporto tempestivo;**

L' incremento delle risorse disponibili per il Fondo di Assistenza può essere raggiunto senza gravare ulteriormente sul bilancio delle Iscritte e degli Iscritti, che già versano un contributo integrativo del 2%, attraverso:

- **l'utilizzo degli avanzi di bilancio,** destinando eventuali surplus di bilancio al Fondo di Assistenza;
- **l'utilizzo dei rendimenti degli investimenti,** destinando al Fondo di Assistenza una parte dei proventi.

23. Borse di studio per Corsi di Formazione e di Specializzazione

Dopo anni di attuazione di questa importante misura, Adesso Cultura e Professione ritiene che una valutazione approfondita e partecipativa sia necessaria per rendere il sistema di Borse di studio più efficace per le Allieve e gli Allievi.
In quest'ottica, **ci impegniamo a:**

- **verificare l'adeguatezza dell'importo delle Borse di studio**, valutando se sia ancora sufficiente a coprire le spese di formazione e specializzazione, tenendo conto dell'aumento del costo della vita e delle rette;
- **valutare l'equità della distribuzione delle Borse di studio,** analizzando se sia equa e se tenga conto delle esigenze specifiche delle Allieve e degli Allievi, come ad esempio il reddito familiare, il merito scolastico o la provenienza geografica;
- **analizzare l'impatto sulla partecipazione e la qualità della formazione,** verificando se le Borse di studio incentivino effettivamente la partecipazione ai corsi di formazione e specializzazione e se contribuiscano a migliorare la qualità della formazione;
- **raccogliere suggerimenti e proposte,** invitando i titolari dei corsi, Allieve/i e altri soggetti interessati a condividere suggerimenti e proposte per migliorare il sistema delle Borse di studio.

24. Pensioni: garantire un livello dignitoso di sussistenza

Adesso Cultura e Professione si impegna ad aumentare i**l sostegno economico per le pensioni che si collocano al di sotto della soglia di povertà,** con particolare attenzione ai livelli ISEE più bassi ed a coloro che non beneficiano di altri sostegni, sia pubblici che privati.

L'obiettivo primario è garantire un livello di sussistenza dignitoso per i pensionati ENPAP che si trovano in difficoltà economiche, con un focus su chi non può contare su altre forme di supporto.

Per raggiungere questo obiettivo, Adesso Cultura e Professione si impegna a:

- **definire criteri chiari e oggettivi:** stabilire parametri precisi per l'accesso al sostegno, basati su indicatori di bisogno e condizioni economiche;
- **valutare attentamente le domande:** esaminare le richieste di sostegno con attenzione, tenendo conto dei criteri definiti e delle specifiche situazioni individuali;
- **verificare periodicamente i requisiti:** assicurare che i beneficiari del sostegno mantengano nel tempo i requisiti necessari, per evitare erogazioni inappropriate.

In questo modo, Adesso Cultura e Professione vuole offrire un aiuto concreto ai pensionati ENPAP che versano in condizioni di difficoltà, con un sistema di sostegno mirato ed efficace.

25. La Consulenza di Assistenza Sociale

A**desso Cultura e Professione** si pone l'obiettivo di offrire un supporto concreto a Colleghe/i che si trovano in situazioni di difficoltà economica o sociale.

L'ENPAP, in quanto Ente previdenziale e di assistenza, ha la responsabilità di tutelare il benessere delle proprie Iscritte e dei propri Iscritti, non solo attraverso le prestazioni previdenziali, ma anche attraverso interventi di supporto sociale.
La **consulenza di assistenza sociale** si inserisce in questa logica, offrendo un **servizio di orientamento** che supporti nella comprensione dei bisogni e delle risorse disponibili, ed un **servizio di accompagnamento** che aiuti concretamente nell'accesso a contributi pubblici che possano rappresentare un aiuto fondamentale per Iscritte/i in difficoltà.

Molte/i Colleghe/i potrebbero non essere a conoscenza dei contributi pubblici a cui hanno diritto o delle modalità per accedervi. La consulenza di assistenza sociale mira a colmare questa lacuna informativa, fornendo informazioni chiare e complete sui diritti e sulle opportunità disponibili.
È fondamentale che la consulenza di assistenza sociale sia erogata con professionalità e nel rispetto della privacy. Inoltre, è essenziale che **il servizio sia facilmente accessibile e che le Iscritte e gli Iscritti siano informate/i in modo chiaro e completo sui loro diritti e sulle opportunità disponibili.**

26. La solidarietà con le Pensionate e i Pensionati: La Banca del Tempo

L'idea di una Banca del Tempo per **mettere a disposizione gratuita ore di lavoro professionale a Colleghe/i pensionate/i che possano averne bisogno** è un'iniziativa di grande valore etico e sociale, fondata sui **principi di solidarietà, reciprocità e volontariato.**

Riteniamo che la creazione di un sistema in cui i Professioniste/i attive/i possano donare ore del proprio lavoro a Colleghe/i pensionate/i che si trovano in difficoltà e necessitano di supporto professionale (ad es. per consulenze, assistenza legale, supporto psicologico o altre prestazioni specifiche) sia un valore aggiunto che caratterizza positivamente la nostra professione.

Questa iniziativa si basa sulla logica dello scambio non monetario, dove il valore del tempo dedicato viene riconosciuto attraverso la possibilità di ricevere a propria volta aiuto in caso di necessità.

Per garantire il corretto funzionamento della Banca del Tempo, è fondamentale **stabilire un regolamento chiaro e dettagliato che disciplini il suo funzionamento,** specificando l'elenco dei servizi professionali disponibili, le indicazioni su come donare e richiedere ore di lavoro, i requisiti per accedere al servizio e le eventuali limitazioni.

La realizzazione di una piattaforma online dedicata alla Banca del Tempo renderebbe possibile registrarsi come donatori o come beneficiari, consultare l'elenco delle prestazioni offerte, prenotare le ore di lavoro e gestire le transazioni.